

"È Maya, il velo ingannatore, che avvolge gli occhi dei mortali e fa' loro vedere un mondo del quale non può dirsi né che esista, né che non esista; perché ella rassomiglia al sogno, rassomiglia al riflesso del sole sulla sabbia, che il pellegrino da lontano scambia per acqua; o anche rassomiglia alla corda gettata a terra, che egli prende per un serpente"

Arthur Schopenhauer

"Ciò che da parte del nostro esserci è visto nel Maya come nulla, questo stesso è la verità e la pienezza dell'essere"

Karl Jaspers

Tutte le conferenze hanno carattere divulgativo e sono rivolte ad un ampio pubblico.

INFO:

Associazione R.A.M.

the-ram.com | info@the-ram.com



L'espressione **"Velo di Maya"** è stata coniata dal filosofo tedesco **Arthur Schopenhauer** per indicare l'ostacolo che si frappone tra l'individuo e la realtà ultima.

L'idea a cui Schopenhauer si è ispirato è attribuita alla filosofia dei testi sacri dell'antica India, secondo cui i nostri sensi limitati non sono in grado di cogliere il tutto di cui facciamo parte, ma solo **"maya"**, che in sanscrito significa 'illusione'.

La vita sarebbe dunque un sogno, un tessuto di apparenze, una sorta di incantesimo.

In un mondo dove i sentimenti si trasmettono con WhatsApp e la nostra identità viene spettacolarizzata su Facebook, il **velo di maya** diventa una densa coltre oltre la quale nulla ci è più dato vedere.



Manifestazione organizzata e promossa da



Con il patrocinio di



In collaborazione con:



facebook.com/pthinkfest



the-ram.com/ilvelo

Main partner



MATELDA

e con il contributo di:



stampato su carta riciclata



presenta



Ciclo di incontri, conferenze e spettacoli



Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano via S. Eufemia 12



Chiesa di San Bartolomeo via San Bartolomeo

Piacenza Think Festival ed. 2016

'Il Velo di Maya'
REALTA' e ILLUSIONE

in

Architettura - Arte - Astronomia
Cinema - Danza - Filosofia - Fisica
Fotografia - Legge - Letteratura
Medicina - Musica - Poesia
Psicoanalisi - Scrittura - Teatro

APRILE
OTTOBRE
2016

Con il patrocinio di



Con il sostegno di





**Auditorium della Fondazione
di Piacenza e Vigevano
via S. Eufemia 12, Piacenza**

22 APRILE ore 18

**Inaugurazione
del
Ciclo di Conferenze**

'Il Velo di Maya: REALTA' e ILLUSIONE'

- R. Buonocore, G. Groppelli, M. Misericocchi -

Dai tempi di Platone, che riteneva doxa, opinione, ogni apparenza, il problema del 'velo di maya' ha accompagnato ogni tentativo di cogliere la realtà ultima delle cose: in ambito filosofico, dove l'espressione è nata; in ambito fisico, dove Dio sembra giocare a dadi col mondo; nella società odierna, dove gli avatar celano il vero volto delle persone, e nella musica, quando un brano jazz dissolve la realtà che ci circonda.



**** segue momento live jazz ****

**Giuliano Ligabue
chitarra e voce**

28 APRILE ore 18

Democrazia e verità: una difficile relazione

- Nadia Urbinati, politologa e docente -

Come può la verità essere oggetto di conta dei voti? Dall'antichità questa domanda ha assillato i filosofi, notoriamente poco inclini a darsi amici della democrazia. La sfida al governo dell'opinione nel nome della priorità della verità e della competenza non è mai stata risolta in maniera definitiva, e si riaccende oggi, mentre i governi a base democratica si trovano a delegare a tecnici ed esperti il potere di decidere in sfere importanti della vita pubblica.



**Auditorium della Fondazione
di Piacenza e Vigevano
via S. Eufemia 12, Piacenza**

6 MAGGIO ore 18

**Il teatro dell'anima: il sogno nell'antica
Grecia tra verità ed inganno
- prof.ssa Maria Cristina Bolla -**

"Nella notte, quando gli occhi sono spenti alla luce, l'uomo ne accende una per sé" (Eraclito). I Greci svilupparono una vera e propria cultura del sogno, spesso inteso come il colloquio con la parte più segreta ed autentica di sé. Dai sogni premonitori o ingannatori in Omero, alle visioni allucinatorie tra sonno e veglia, ai sogni terapeutici dei santuari, l'esperienza onirica si pone al limite di universi paralleli.

13 MAGGIO ore 18

**La filosofia: esercizio di rappresentazioni
- Roberto Buonocore, filosofo -**

Nonostante l'impossibilità di sfuggire alla concretezza del quotidiano, l'uomo ha la tendenza a formarsi idee che lo guidino nell'organizzazione della propria esistenza. Fenomeni, forme, simboli, volontà, percezioni: comunque i filosofi le chiamino, queste apparenze formano la nostra realtà. Che rapporto intercorre tra le sensazioni e l'elaborazione mentale che ne segue? Come si organizzano idee diverse a produrre pensieri e azioni? La filosofia, riflettendo su tali domande, è essa stessa un esercizio di rappresentazioni.

20 MAGGIO ore 18

**Appaio dunque sono
- Umberto Napoli, medico chirurgo plastico -**

Nessuna pratica è oggi paragonabile alla chirurgia plastica nel rappresentare Maya, il velo dell'inganno.

Esiste una chirurgia estetica, grossolana, rumorosa e ben riconoscibile, fatta di seni granitici e labbra voluminose, ma esiste anche una chirurgia plastica estetica fatta di tecniche fini e accurate a tal punto che risulta impossibile per chiunque accorgersi della correzione.



**Chiesa di San Bartolomeo
via San Bartolomeo, Piacenza**

27 MAGGIO ore 21

**Realtà e comunicazione:
dall'era della TV a quella dei selfie
- Gianluca Groppelli, ingegnere -**

Una mattina ti svegli e ti rendi improvvisamente conto di come internet sia diventato il tuo principale strumento di informazione. Così pensi a tutti i tweet che ricevi ogni giorno sul tuo smartphone, a tutte le immagini che scorri sul tuo tablet, a tutte le news che leggi sullo schermo del tuo pc, e ti chiedi se tu stia veramente osservando la realtà o se, invece, tu stia ancora dormendo...

10 GIUGNO ore 21

**Oltre l'orizzonte: l'universo inconoscibile
- Marco Misericocchi, fisico -**

La fisica moderna ha demolito l'illusione di un universo meccanico, governato da leggi immutabili, in tutto conoscibile e prevedibile, che Laplace alimentava alla fine del settecento.

La relatività di Einstein e la meccanica quantistica hanno definito gli stretti limiti che racchiudono la massima quantità di informazione accessibile dalla realtà che ci circonda.



**Chiesa di San Bartolomeo
via San Bartolomeo, Piacenza**

9 SETTEMBRE ore 21

**U.F.O.: gli alieni ci guardano?
- Renato Bersani, ing., con M. Misericocchi, fisico -**

L'acronimo U.F.O. indica un oggetto che vola di cui, al momento, nessuno sa dire cosa sia. Oggi quel termine è diventato sinonimo di 'nave spaziale aliena'. Oltre all'approccio scientifico, si è andato diffondendo tra la gente un vero e proprio mito, con appassionati e devoti che hanno istituito organizzazioni varie e persino culti religiosi. Ma cosa c'è di vero: gli UFO sono realmente di origine extraterrestre o sono fenomeni nostrani?

16 SETTEMBRE ore 21

**Annodare Realtà e Illusione:
reale, molto reale, molto poco reale, irreale
- M. Bolzoni, psicologo, con M. Carini, docente -**

La conoscenza di sé è possibile solo ad una condizione: accettare di perdersi. Cosa accade nella nostra mente quando proiettiamo i sensi nello spazio circostante, cercando di afferrarlo? La vita e la sua comprensione sfuggono come un'allucinazione ipnagogica oppure esiste un punto fermo, un dato certo, conoscibile? Psicologia e Letteratura dialogano cercando di creare un carteggio nel quale perdersi che, forse, è il minore dei mali possibili.

23 SETTEMBRE ore 21

**Architettura e illusione
- Marco Civardi con Francesco Di Pierro, architetti -**

Viviamo lo spazio per ciò che realmente è o per come lo percepiamo? 'La realtà è una cospirazione creata dall'illusione dei sensi' come pensa Roger Penrose?

La magia dell'architettura è possibile grazie agli strumenti propri dell'idea e del progetto: luce, materia, tecnica, tessiture e giustapposizione di elementi fisici e materiali. Magia capace di trasformare un piccolo spazio confinato in un universo incantevole. Un oggetto impossibile in un sogno.



**Auditorium della Fondazione
di Piacenza e Vigevano
via S. Eufemia 12, Piacenza**

30 SETTEMBRE ore 18

**Res iudicata pro veritate habetur:
verità storica e verità giudiziaria.
- Cosimo M. Pricolo con Antonio Trabacchi, avvocati -**

'La cosa giudicata è ritenuta verità' recita una massima giuridica, ma il processo è davvero l'accertamento della verità? Prove classiche e nuove prove: possono queste ultime aiutare nell'accertamento della verità? L'errore giudiziario: cosa può determinarlo? Come interviene e come si può tener conto della probabilità nel processo giudiziario? Possono i media influenzare una sentenza?

7 OTTOBRE ore 18

**Filosofia e Ideologia
- Franco Toscani, docente -**

La differenza tra la filosofia e l'ideologia, intesa la prima come il compito critico della conoscenza e del disvelamento del reale e la seconda nel suo duplice senso di rappresentazione della realtà sociale da un lato e di mascheramento, falsa coscienza, manipolazione, stravolgimento della realtà dall'altro. Intento dell'autore è di riproporre il valore della filosofia come sguardo disinteressato sulla realtà e amore per la verità, per il "vero come intero".



**Auditorium della Fondazione
di Piacenza e Vigevano
via S. Eufemia 12, Piacenza**

21 OTTOBRE ore 21

Prof. Umberto Galimberti

La doppia vita

Siamo soliti pensare che la nostra vita è quella che noi costruiamo a partire dal nostro Io, ma Schopenhauer ci insegna che questa è un'illusione (forse utile per vivere) perché le redini della nostra esistenza le tiene nelle sue salde mani la specie, per la quale noi altro non siamo che strumenti per la sua conservazione. Questa è la realtà.

